## Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica			
30	Il Piccolo (Ravenna)	19/04/2019	AGRICOLTURA, MERCATO E SALUTE	2
23	Gazzetta di Modena Nuova	17/04/2019	NUOVO IMPIANTO PER IRRIGARE 664 ETTARI DI CAMPI	4
15	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	17/04/2019	SCATTA IL PIANO CONTRO LE ZANZARE PER COMBATTERE IL VIRUS DEL NILO	5
57	Il Messaggero - Ed. Abruzzo/Pescara/Chieti/Aquila	17/04/2019	DIGA DI CHIAUCI, LAVORI PER AUMENTARE L'INVASO	6
2	Il Quotidiano del Molise	17/04/2019	BREVI - TRE METRI IN PIU' D'ACQUA PER EVITARE L'EMERGENZA IDRICA ESTIVA	7
5	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	17/04/2019	CONSORZIO BONIFICA BURANA, 17 MILIONI DESTINATI A STELLATA	8
1	Il Tirreno - Ed. Lucca	17/04/2019	FOSSO OSTRUITO DAI RIFIUTI: MAGAZZINI ALLAGATI	9
1	La Citta' (Salerno)	17/04/2019	PERSANO, ALLARME DEL WWF "SALVIAMO LA DIGA E L'OASI"	10
66	La Nuova di Venezia e Mestre	17/04/2019	SCOLMATORE DI GRUARO REALIZZATO ENTRO IL 2020	11
	La Voce di Mantova	17/04/2019	DOPO MESI D'ATTESA ECCO LA NUOVA PIAZZA DI ROVERBELLA	12
6	La Voce di Rovigo	17/04/2019	ARRIVA IL RIVESTIMENTO SUL P ONTE	14
38	L'Arena	17/04/2019	"BOMBE D'ACQUAI>, VIA A1 PIANO ARATI-ALLUVIONI	15
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	altarimini.it	17/04/2019	SANTARCANGELO, AL VIA LAVORI CONTRO LE ESONDAZIONI DEL CANALE DEL RIO ROVETO	16
	Anxurtime.it	17/04/2019	PEDAGNALONGA: TUTTO PRONTO PER L'INVASIONE DEI PODISTI A BORGO HERMADA	18
	Arezzo24.net	17/04/2019	COLDIRETTI AREZZO, CONSORZIO DI BONIFICA: NUOVI ELETTI ESPRESSIONE DI CITTADINI E IMPRESE	20
	Faenzanotizie.it	17/04/2019	"IL MULINO NELLA STORIA". GUERRA E LIBERAZIONE RIEVOCATE AL MULINO SCODELLINO DI CASTEL BOLOGNESE	22
	Fidest.wordpress.com	17/04/2019	UN TERRENO RICCO DI SOSTANZA ORGANICA DRENA MEGLIO LACQUA	23
	Giornalenordest.it	17/04/2019	CONSORZIO BONIFICA PIAVE, RIAPRE IL CANALE PONENTE	24
	Grandangoloagrigento.it	17/04/2019	SICILIA, DALLA REGIONE 146 MILIONI DI EURO PER LAGRICOLTURA	25
	Luccaindiretta.it	17/04/2019	LAVORI AL PUBBLICO CONDOTTO DA ACQUACALDA A S. PIETRO A VICO	26
	Meridianonews.it	17/04/2019	SVILUPPO RURALE, ENTRO MAGGIO PUBBLICATI ALTRI 15 BANDI MUSUMECI: «AIUTI CONCRETI PER GLI AGRICOLTOR	27
	Messaggeroveneto.gelocal.it	17/04/2019	VIA MAMALUCH VIA LIBERA AL PROGETTO PER LA CICLABILE	29
	Meteoweb.eu	17/04/2019	ANBI: I CONSORZI DI BONIFICA "CUORE PULSANTE" DELLE POLITICHE DI GESTIONE E SICUREZZA DEL TERRITORIO	33
	Ondatv.tv	17/04/2019	CONSORZIO BONIFICA: ACQUA SALUBRE AGLI AGRICOLTORI. AVANTI TUTTA CON BONIFICA CANALI IRRIGUI	35
	Polesine24.it	17/04/2019	ARRIVA IL RIVESTIMENTO SUL PONTE	37
	Radiopico.it	17/04/2019	DOMENICA 19 MAGGIO TORNA PER CORTI E CASCINE	40
	Terraevita.edagricole.it	17/04/2019	INTERVENTI DI OGNI TIPO PER SALVARE LA RISORSA ACQUA	42
	Verdeazzurronotizie.it	17/04/2019	PUBBLICO CONDOTTO, IN PARTENZA DUE NUOVI CANTIERI DA 300MILA EURO:	46
	Vocedimantova.it	17/04/2019	FINALMENTE, DOPO MESI DATTESA, PIAZZA GARIBALDI E' PRONTA	48

Data 19-04-2019

Pagina Foglio

30 1 / 2

# Agricoltura, mercato e salute



aranno come sempre i soci e le cooperative i veri protagonisti della Festa della Cooperazione di Bagnacavallo, giunta alla 42^ edizione. La manifestazione, che comincerà venerdì 26 aprile alle 18 con il taglio del nastro alla presenza del Sindaco di Bagnacavallo e l'inaugurazione della mostra fotografica "Doni e colori della terra" di Marco Baldelli e Piero Vespignani, si svolgerà nell'area dello stabilimento Agrintesa di via Boncellino con alcune "puntante" in altri luoghi rappresentativi del movimento cooperativo a pochi passi da Agrintesa.

il Piccolo

### Approfondimenti

Oltre ai tanti momenti di festa sono in programma alcuni approfondimenti dedicati a tematiche particolarmente care al territorio e al movimento cooperativo. Si comincia lo stesso venerdì 26 con, alle 18.30, il convegno ad Agrintesa "Come intercettare i consumi" a cura di Pier Franco Casadio, direttore commerciale Horeca di Conserve Italia. Lunedì 29 aprile invece, alla Casa Conti Guidi, alle 21 il villanovese Venerino Poletti, pneumologo e presidente dell'Aipo (Associazione italiana Pneumologi) terrà un convegno sul tema "Aggiornamenti sulle malattie polmonari: prevenzione,

cura e ricerca". Si tornerà invece a parlare di cooperazione martedì 30 aprile quando, dopo la S. Messa nella piazzetta di via Roma e la tradizionale processione con l'effige della Madonna del Lavoro fino ai locali Agrintesa, il giornalista Elio Pezzi presenterà il suo libro dedicato al cooperatore bagnacavallese Giuseppe Calderoni (ore 21.15 a Casa Conti Guidi). Sarà invece ad Agrintesa l'ultimo approfondimento organizzato in occasione della Festa: giovedì 2 maggio, alle 20.30, si parlerà di "Nuovi piani di irrigazione" grazie al contributo dei vertici del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale.

### La festa per tutti

Nelle giornate di domenica 28 aprile e mercoledì 1° maggio sarà festa per i soci delle cooperative, le loro famiglie e i tanti cittadini di Bagnacavallo che, da oltre 40 anni, frequentano in massa questa Festa che rappresenta un appuntamento imperdibile per la città.

Domenica 28 aprile si comincia alle 14 con l'apertura degli stand, delle mostre, dei mercatini agroalimentari e della pesca di beneficenza. Nel pomeriggio intrattenimento musicale con "Paolo e Stefano", "Gimkana trattoristica", esibizione di ginnastica artistica del

gruppo di Bagnacavallo, esibizione degli sbandieratori del Rione Nero di Faenza e pizza della cooperazione cotta nel forno a legna per tutti. Per i più piccoli trucca-bimbi, animazione e scivoli gonfiabili. In serata, come da tradizione, nei locali ex Cobar (di fronte ad Agrintesa) è in programma la commedia dialettale "L'Amor" a cura della compagnia Cdt La Rumagnola. Mercoledì 1º maggio, giornata clou della Festa della Cooperazione di Bagnacavallo, i cancelli di Agrintesa apriranno alle ore 8 con l'esposizione degli animali e delle macchine agricole. Alle 10, come di consueto, si svolgerà la Santa Messa che quest'anno sarà celebrata da Mario Toso, vescovo di Faenza e Modigliana. Seguiranno la benedizione delle macchine agricole e industriali e il rinfresco per tutti. Dopo il "Pranzo della Cooperazione" ricomincia la festa ad Agrintesa con apertura degli stand, delle mostre, dei mercatini agroalimentari e della Pesca di Beneficenza. Seguiranno lo spettacolo de "I Diavoli della Frusta", il motoraduno di Harley Davidson e custom e la pizza della cooperazione cotta nel forno a legna per tutti. Per i più piccoli animazione delle scuole salesiane Istituto Maria Ausiliatrice di Lugo e Fondazione Asilo Azzaroli di Sant'Agata sul Santerno; "La Fattoreia de Fre' Cerco", le oche, i conigli, le caprette ed altri animali ammaestrati; scivoli gonfiabili gratuiti; trucca-bimbi e animazione. Partecipano e contribuiscono alla riuscita della Festa: Agrintesa, Clai, Centrale del Latte di Cesena, Cpda/Conad, Rose e Fiori, Valfrutta Fresco, Agricomes, La Mata, Il Mulino, Associazione Amici del

Mozambico, Comitato Burkina

Faso, Avis, Aido, Croce Rossa e

Protezione Civile.

Õ

Data 19-04-2019

Pagina 30 Foglio 2/2



# Il 26 aprile comincia la 42^ edizione della Festa della Cooperazione

Nelle giornate di domenica 28 aprile e di mercoledì 1° maggio grande festa per grandi e piccoli ad Agrintesa. Nelle altre giornate tanti incontri e approfondimenti



Immagini dell'edizione 2018



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

23

Pagina 1 Foglio

### SAN PROSPERO

GAZZETTA DI MODENA

### Nuovo impianto per irrigare 664 ettari di campi

Ministero dell'Agricoltura e Regione hanno autorizzato il finanziamento al Consorzio di bonifica di Burana per 35 milioni dieuro. Oltre 18 serviranno per a realizzazione di un impianto pluvirriguo a

Staggia a servizio delle aziende agricole specializzate nella produzione di pere, Parmigiano Reggiano e lambrusco di Sorbara D.O.P. su 664 ettari circa di San Prospero. «La richiesta presentata nel 2018 spiega il presidente del Consorzio, Francesco Vincenzi ci permette di investire importanti risorse nella costruzione di infrastrutture irrigue in grado di ottimizzare l'utilizzo dell'acqua in agricoltura per far fronte ai sempre più frequenti periodi di siccità».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# "Scatta il piano contro le zanzare per combattere il virus del Nilo

### **BADIA POLESINE**

Badia punto di partenza per la lotta alle zanzare. Come annunciato lunedì dai vertici dell'Ulss 5 e dai vari attori in campo per evitare il rischio West Nile, è ai nastri di partenza l'intervento coordinato dall'azienda sanitaria su caditoie, fossati e tombini.

Dopo l'epidemia della scorsa estate con circa 60 casi diagnosticati di contagio, tra i quali sei decessi, l'Ulss 5, Regione e tutti i 51 comuni del territorio dell'Ulss stessa, in collaborazione con i Consorzi di bonifica e Federfarma, hanno predisposto un progetto di disinfestazione ad ampio raggio che prenderà il via in queste ore tra il capoluogo, Adria e appunto Badia.

### PRODOTTI SICURI

«La nostra città fa parte di 6556365599216597469 infestazione - spiega il sindaco Giovanni Rossi - gli interventi partono da Badia, Rovigo e Adria. Anticipo

che non c'è stata la necessità di emettere degli avvisi perché per arginare il diffondersi delle zanzare, verranno utilizzati prodotti che non avranno impatto sull'ambiente. In seguito l'Ulss manderà materiale illustrativo



SINDACO Giovanni Rossi spiega l'intervento larvicida al via

e ci si muoverà per le ordinanze dedicate ai trattamenti di tipo privato, altro aspetto da tenere in considerazione».

### LA SPESA

A questa iniziativa, prosegue Rossi, «hanno partecipato tutti i Comuni contribuendo per un 80 per cento della spesa, ma si tratta di una percentuale che vale di più rispetto al 100 per cento dell'anno scorso. Siamo infatti di fronte a un'operazione decisamente importante».

A Badia è stata chiamata ad operare la ditta Tecnoambiente. Saranno interessate 3.800 caditoie e 15 chilometri di fossati tra centro e frazioni. Si gioca dunque d'anticipo perché la prevenzione è fondamentale. Il primo ciclo larvicida terminerà entro la fine del mese di maggio. Quindi, nella seconda metà di luglio e fino a settembre-ottobre, partirà un secondo ciclo di trattamento larvicida che si concentrerà in particolare su tombini e aree pubbliche.

F.Ros.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 5

Data

Foglio



## Diga di Chiauci, lavori per aumentare l'invaso

### VASTO

«I tempi sono quelli dettati dal cronoprogramma previsto dal Master Plan, puntualmente rispettati». Franco Amicone, commissario del consorzio di bonifica Sud di Vasto assicura che l'eterna incompiuta presto sarà completata e che la prossima non sarà un'estate segnata dall'emergenza. Si parla della diga di Chiauci, il grande invaso nella valle del Trigno al confine con il Molise che assicura l'approvvigionamento idrico alla costa vastese e alle colture dell'intera vallata.

L'opera è stata iniziata nel 1987 e da allora intoppi e imprevisti ne hanno segnato la vita. Una volta conclusa, l'opera dovrebbe avere una capienza di 14 milioni di metri cubi d'acqua, ma finora alcuni ostacoli hanno limitato tale potenzialità. Tra questi ci sono i lavori sull'ammasso roccioso e di incremento della sicurezza delle



IL COMMISSARIO DEL CONSORZIO **ASSICURA:** «NON CI SARANNO PIU ESTATI CON CARENZA DI ACQUA»

paratoie: interventi che rappresentano la condizione per poter procedere all'aumento dell'invaso, annunciati più volte e che ora a breve dovrebbero vedere la luce. Quelli sulle rocce sono quasi ultimati, per le paratoie bisognerà attendere la consegna dei lavori a breve. Nel febbraio 2018 gli allora presidenti di Abruzzo e Molise, Luciano D'Alfonso e Paolo Di Laura Frattura, firmarono un accordo per destinare all'incompiuta 29 milioni di euro dal masterplan per completarla in due anni. Se tutto andrà bene, insomma, si potrà finalmente innalzare il livello di invasamento da 738 a 741 metri sul livello del mare che corrispondono a 5 milioni di metri cubi d'acqua in più scongiurando una nuova crisi idrica. Una delle peggiori si ebbe nell'estate del 2017, quando, con il fiume Trigno ridotto ai minimi termini, la diga appariva desolatamente vuota e per le località costiere si prospettò l'uso di autobotti. L'acqua di quest'invaso, inoltre, rifornisce anche la zona industriale di San Salvo, più volte le aziende hanno lanciato un grido d'allarme sui rischi di stop alle attività produttive. Amicone inoltre aggiunge: «Sono stati ultimati i lavori di messa in sicurezza a valle del fiume Trigno e il primo stralcio della strada circumlacuale sinistra è stato completato, mentre il secondo sta per essere consegnato con i relativi lavori che inizieranno nel prossimo mese di maggio». Intanto, la prossima settimana il giudice deciderà sulle nove richieste di rinvio a giudizio nei confronti di ex amministratori del consorzio e collaboratori su consulenze affidate a professionisti in modo poco chiaro secondo il pm Di Florio.

Antonino Dolce

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data

17-04-2019

Pagina 12

Foglio 1



### DIGA DI CHIAUCI

### Tre metri in più d'acqua per evitare l'emergenza idrica estiva

A Chiauci si pensa già all'estate e a come evitare l'emergenza idrica nelle aree del Vastese che ricevono l'acqua dal bacino in provincia di Isernia. Motivo per cui Oltre 5 milioni di metri cubi d'acqua, dunque, per evitare l'emergenza idrica estiva. La diga di Chiauci aumenta di tre metri "il livello dell'invasamento, da 738 a 741 metri sul livello del mare, con maggiore disponibilità a servizio dell'area costiera. Ad annunciarlo il commissario regionale del Consorzio di bonifica di Vasto, Mario Amicone: «Anche quest'anno - si legge nelle dichiarazioni rilasciate al quotidiano telematico abruzzese "Zona locale" abbiamo chiesto e ottenuto l'autorizzazione dal Servizio dighe del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti". Nel 2017, nell'estate della grande siccità, l'invaso si era totalmente prosciugato.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

no Data

17-04-2019

Pagina 15

Foglio 1





BONDENO Per l'area servita dall'impianto Pilastresi

### Consorzio Bonifica Burana, 17 milioni destinati a Stellata

**LA FORZA PROGETTUALE** di una terra di bonifica passa attraverso Stellata, la frazione sul Po, che ospita uno degli impianti più importanti del nord Italia, finanziato da un proget-to del Consorzio Bonifica Burana, per 17 milioni di euro. «È stata accolta dal Ministero Agricoltura e dalla Regione Emilia Romagna, la nostra richiesta di finanziamento per oltre 35 milioni di euro - annuncia il presidente del Consorzio Burana Francesco Vincenzi (foto Samaritani) – che avevamo presentato lo scorso anno, per la realizzazione di opere indispensabili alla tutela dei prodotti di pregio ed al risparmio della risorsa idrica. Questo ci permette di investire risorse importanti - spiega nella costruzione di infrastrutture irrigue in grado di ottimizzare l'utilizzo dell'acqua in agricoltura per far fronte ai sempre più frequenti periodi di siccità».

Sicurezza e sviluppo economico, per due importanti progetti, uno dei quali a Stellata, a conferma della capacità progettuale dei Consorzi di Bonifica riconosciuta dal Ministero dell'Agricoltura.

Sono due i progetti presentati dal Consorzio della Bonifica Burana che hanno ottenuto il finanziamento: uno per il risparmio della risorsa idrica che riguarda la realizzazione di un impianto pluvirriguo per 18,5 milioni di euro in località Staggia a servizio delle aziende agricole specializzate nella produzione di Pere, Parmigiano Reggiano e Lambrusco di Sorbara. «Il secondo progetto - annuncia il presidente Vincenzi riguarda invece la sicurezza idraulica dell'area servita dall'Impianto Pilastresi, a Stellata di Bondeno. Per la messa in sicurezza della zona, duramente messa alla prova dal sisma del 2012. Per l'impianto di Stellata la Regione Émilia Romagna ha assegnato al Burana 17 milioni di euro». Si trova in un nodo idraulico strategico ed è stato progettato per affiancare l'impianto principale e assicurare l'approvvigionamento idrico anche in caso di magre eccezionali del fiume Po. L'impianto idrovoro Sussidiario Pilastresi, inaugurato nel 2004, preleva acqua dal fiume Po e serve un bacino di circa 160 mila ettari.

CL.f.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica

Data 17-04-2019

11 Pagina 1 Foglio

IN VIA DELLE VILLE

**ILTIRRENO Lucca** 

## Fosso ostruito dai rifiuti: magazzini allagati

CAPANNORI. Una fabbrica pochi giorni fa è andata sott'acqua. Disagie danni importanti per l'azienda. Ma anche alcune abitazioni rischiano di essere allagate. Quando piove l'acqua ristagna e riempie il corso, finendo indietro e facendo tracimare le fosse private, allagando i campi e anche i magazzini di alcune aziende. Nonostante la manutenzione privata, il fosso principale è otturato da potature, sfalci ed erbacce. A questo si aggiungono bottiglie di plastica e sacchi di spazzatura abbandonati dagli incivili.

Accade in via delle Ville al confine tra Lammari e San Colombano. «La mancanza totale di manutenzione del fosso - protestano alcune aziende - ha provocato nuovamente la crescita di erbacce, ormai una foresta. E nella fossa vengono gettati anche i rifiuti che l'hanno ostruita. Chiediamo al Comune un urgente intervento di pulizia, da troppo tempo è lasciata in questo stato». Una problematica sollevata anche dal centrodestra. «L'acqua non va più via perché ormai le erbacce e i rifiuti hanno creato un

"tappo" - dice il consigliere comunale Anthony Masini la fossa è comunale quindi spetta all'amministrazione e non al Consorzio di Bonifica questo intervento. Lo scorso ottobre e anche pochi giorni fa, dopo forti temporali, l'acqua non ha trovato sbocco perché ha trovato il canale ostruito. E le aziende hanno dovuto spendere diversi soldi per i danni. Questo problema è dovuto soprattutto alla scarsa manutenzione e pulizia dei fossi e delle fognature. Un problema che impedisce all'acqua di defluire regolarmente».

Adesso ogni volta che piove il rischio per le aziende è di andare sott'acqua. Gli imprenditori si rivolgono al Comune chiedendo interventi urgenti da eseguire con la bella stagione per risolvere l'annoso problema. — N.N.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



### IL CASO >>> DECRETO GENOVA

# Persano, allarme del Wwf «Salviamo la diga e l'oasi»

Il presidente nazionale Canu è contrario all'abbassamento del livello dell'acqua «Possibile una crisi idrica senza precedenti con danni all'habitat naturale»

Il presidente nazionale del Wwf non nasconde la preoccupazione per quanto sta acca-dendo alla diga di Persano dove il livello dell'acqua è stato abbassato di due metri, compromettendo l'area umida di nidificazione degli uccelli.

«Sono preoccupato, - sottoli-nea Antonio Canu - Con l'abbassamento di circa due metri del livello dell'acqua nella tra-versa sul fiume Sele, la zona umida internazionale rischia di scomparire per sempre. A fronte di questa emergenza è necessario ed urgente trovare una soluzione immediata di tipo ambientale per salvare l'habitat naturale e di tipo strutturale ai fini della sicurezza dell'opera pubblica stessa».

Costruità dal regime fascista negli anni '30 la diga di Persano, conosciuta come "traversa sul Sele", è un bacino idrico artificiale situato tra i comuni di Campagna e Serre, ricadente nell'area protetta della Riserva Naturale Foce Sele-Tanagro e nell'Oasi naturale del Wwf, in cui confluiscono le acque del fiume Sele che, attraverso un articolato sistema idraulico di captazione, vengono razionalizzate all'interno di cinque invasi che distribuiscono l'acqua alle aziende agricole e agli allevamenti zootecnici della Piana del Sele.

La diga, infatti, è gestita dal Consorzio di Bonifica Destra Sele mentre le attività di captazione e approvvigionamento idrico nella Piana del Sele sono sotto l'egida del Consorzio di Bonifica Sinistra Sele. Grazie al bacino idrico, Persano conta la presenza di un lago artificiale che si è formato con il passare degli anni, a seguito



L'abbassamento del livello dell'acqua mette a repentaglio anche la nidificazione degli uccelli nell'Oasi a Persano



Antonio Canu

dello sbarramento del fiume Sele, e che oggi rappresenta una zona umida d'importanza internazionale, protetta da vincoli Zps, Sic ê Rete Natura 2000 dove avviene la nidificazione degli uccelli acquatici e insiste la rotta degli uccelli mi-

«A causa di alcuni lavori sul-

la diga e della siccità già lo scorso anno non è avvenuta la nidificazione degli uccelli nell'Oasi di Persano. - spiega il presidente nazionale del Wwf, Canu - Il livello dell'acqua deve necessariamente salire altrimenti andiamo incontro ad una crisi idrica senza precedenti. Ad oggi con l'abbassamento del livello dell'acqua, l'habitat naturale rischia di essere modificato e anche la stessa fauna potrebbe cambiare».

Un habitat naturale ricco di flora e fauna che ora, però, è minacciato da un provvedimento nazionale sulla sicurezza di dighe e ponti, introdotto dal decreto in seguito al crollo del Ponte Morandi a Genova, e che, per ragioni di sicurezza delle opere pubbliche, prevede l'abbassamento di due metri del livello di acqua presente negli invasi idrici.

Nell'elenco nazionale degli invasi da monitorare, infatti, vi è anche quello di Persano in cui gli enti responsabili stanno effettuando un monitoraggio

del livello della diga dove è stato abbassato temporaneamente il livello di acqua che dai 46,50metri, è passato a 44,50. Con un ipotetico abbassamento due potrebbero essere i possibili effetti negativi: da una parte scomparirebbe definitivamente la zona umida e dall'altra c'è il rischio di far restare "a secco" l'area di prele-vamento dell'acqua in sinistra del Sele, creando una crisi idrica per le aziende della Piana del Sele che non riuscirebbero più ad irrigare i campi.

«L'obiettivo - conclude Antonio Canu, il presidente nazionale del Wwf - è mettere in sicurezza la struttura e salvare l'habitat naturale. Ed è per questo che stiamo lavorando in sinergia con gli enti coinvolti, per trovare una soluzione».

Întanto la prossima settimana proprio il presidente nazionale delle Oasi del Wwf si recherà a Serre per effettuare un sopralluogo alla diga.

**Mariateresa** Conte

DRIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio destinatario, stampa ad uso esclusivo non riproducibile.

36 Pagina

1 Foglio

LA REGIONE STANZA 700 MILA EURO

### Scolmatore di Gruaro realizzato entro il 2020

GRUARO. Verrà realizzato entroil 2020 il canale scolmatore a difesa del centro abitato di Gruaro, territorio a rischio allagamento da sempre. Per questo intervento, inserito nell'ambito dei finanziamenti decisi dalla Regione a seguito della tempesta Vaia, Gruaro godrà di un contributo non inferiore a 700mila euro. Per svelare il progetto, atteso da mezzo secolo, è stata indetta per questa sera alle 20. 30 un'assemblea pubbli-

canel municipio gruarese.

In prima fila per l'opera c'è il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale che sarà rappresentato dal presidente Giorgio Piazza. Interverranno anche il sindaco Giacomo Gasparotto e il vicepresidente della Regione Gianluca Forcolin. Dopo i pareri di carattere politico, verrà illustrata una relazione tecnica sul progetto, che sarà appaltato entroil 30 settembre 2019. -



Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

la Nüöva

1+23 Pagina 1/2 Foglio

# Dopo mesi d'attesa ecco la nuova piazza di Roverbella

Pagina 23

# Finalmente, dopo mesi d'attesa, piazza Garibaldi è pronta

Il sindaco Annibaletti: "Con questo intervento si è risolto anche il cedimento del volto sotterraneo del canale consorziale"

### ROVERBELLA

UN CENTRO NUOVO

di Paolo Biondo

ROVERBELLA Finalmente piazza Garibaldi a Roverbella è pronta. Ora il cuore del capoluogo roverbellese, ovvero la piazza antistante il municipio, torna ad essere vivibile come desiderato dall'amministrazione comunale e dai citaccumulato l'esito finale atfisionomia più funzionale ed cattivante.

«Sono molto soddisfatta -Annibaletti - del lavoro che è stato compiuto. A questo punto mancano solo dei piccoli par- dover ringraziare i propri conticolari per completare defi- cittadini ed in particolare i

ORA IN ARRIVO

LE FIORIERE

nitivamente l'opera. Particolari che entro breve saranno sistemati. Ad esempio, entro venerdì sarà creata la segnaletica orizzontale e arriveranno le 31 fioriere che renderanno l'area ancor più accogliente e delimiteranno lo spazio riservato ai pedoni. Altro aspetto che tadini. Nonostante il ritardo entro maggio verrà completato prosegue il primo cittadino tribuisce a questa porzione del roverbellese - sarà il monucentro storico di assumere una mento dei caduti che abbiamo inviato ad una ditta speciaanche esteticamente più ac- lizzata per un intervento di restauro. Penso di poter affermare con un pizzico d'orprecisa il sindaco Antonella goglio che ora il paese ha una propria identità ed è sicuro».

Il sindaco inoltre ritiene di

in ritardo rispetto alla tabella di marcia inizialmente predispol'insorgere di qualche polemica. Polemica che ha perso di persone hanno compreso che che la volontà dell'amministrazione non era certo quello di ritardare i lavori, anzi tutt'altro.

Con questo intervento ad onor del vero si è risolta anche una situazione, il cedimento

commercianti e le attività pro- del volto sotterraneo del canale duttive che operano in via Cu- consorziale, che nei mesi scorstoza e nelle vie ad essa col- si aveva creato qualche preoclegate per la pazienza con la cupazioni e che aveva indotto quale hanno saputo sopportare l'amministrazione a collaboe superare i disagi derivanti da rare con il Consorzio di Boun intervento di questa portata. nifica perché s'individuasse Un intervento che si è concluso una soluzione strutturale al problema emerso.

Grazie all'intervento di resta e tutto ciò aveva alimentato styling della piazza di contra gli abitanti del capoluogo seguenza si è provveduto a sistemare questo aspetto e al tempo stesso ad eliminare alla efficacia nel momento che le radice il problema idraulico insisteva da nell'area.

> L'attesa dei roverbellesi quindi è terminata; adesso piazza Garibaldi torna a rivestire il ruolo di importante punto di riferimento per l'intera comunità.

Quotidiano

17-04-2019 Data

1+23 Pagina 2/2 Foglio



la Voce di Mantova



La piazza nuova e nel riquadro a lato il sindaco Annibaletti





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data 17-04-2019

Pagina 26

Foglio

LAVORI PUBBLICI Approvato il progetto da 15.400 euro per completare l'opera, iniziata nel 2017

# Arriva il rivestimento sul ponte

Terminato il restauro dell'ex Pescheria, ma prima di riaprirla serviranno le telecamere

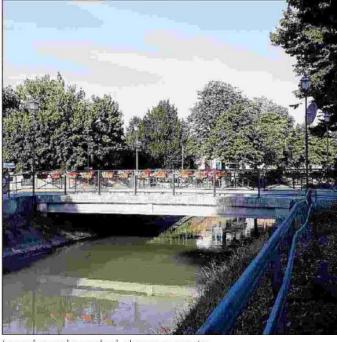
#### Elena Fioravanti

LENDINARA - Approvato l'intervento per la realizzazione del rivestimento laterale del ponte sull'Adigetto, tra largo Carducci e Riviera Perolari.

Già a luglio 2017 era stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo per l'abbattimento delle barriere architettoniche nei marciapiedi del ponte tra largo Carducci e riviera Perolari, opera terminata a giugno dello scorso anno.

Sono state costruite le rampe di discesa e un passaggio pedonale, e in particolare è stato sistemato il marciapiede che va dal ponte all'ex Pescheria, il tratto più lungo dell'intervento.

Manca ora il rivestimento laterale, sul quale erano anche state raccolte proposte dai cittadini, pur essendo del Consorzio di Bonifica l'ultima parola. Il ponte "nuovo", secondo il progetto dello Studio Gte approvato dal Consorzio, sarà completato con un rivestimento metallico sagomato con curvatura ad arco, composta da sette pannelli per lato in lamiera zin-



Lavori quasi conclusi al nuovo ponte

cata pressopiegata.

Poco più di 15mila 400 euro è la somma complessiva stimata per l'opera, finanziata da un capitolo già riservato nel bilancio proprio per il rivestimento dei fianchi del ponte.

La delibera di giunta precisa che la sistemazione è stata ritenuta importante perché, "che a seguito dell'ammodemamento dei percorsi pedonali, dei parapetti e della sistemazione delle aree pertinenti il ponte, è emersa l'opportunità di migliorare esteticamente la struttura del ponte attraverso la mascheratura dei fianchi laterali attualmente composti da cordoli, soletta e travature alquanto ordinari ed inadatti al contesto circostante".

Lazona è stata totalmente risistemata e riqualificata con i lavori all'ex Pescheria, rifatta in un unico blocco e pensata come spazio multifunzionale al servizio della città e dei cittadini.

I lavori sono terminati, ha precisato il sindaco Luigi Viaro, "ma è ancora protetta dalla recinzione perché in attesa dell'installazione delle telecamere di sorveglianza per la sicurezza".

Molto positiva l'impressione dei cittadini che ne hanno seguito i lavori e che ieri sera hanno potuto entrare nell'ambiente per l'anteprima dell'evento "Autori a corte".

Sono già iniziati, quindi, gli eventi culturali in questa struttura polivalente che proseguiranno, nell'immediato, anche con una serata musicale il 24 aprile prossimo. "Siamo soddisfatti che inizi già a lavorare anche prima di un simbolico taglio del nastro-ha commentato Viaro - perché crediamo che la cultura sia stata la freccia all'arco vincente di questa amministrazione".

© RIPRODUZIONE RISERVATÀ



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

38 Pagina

1 Foglio

LEGNAGO. La Giunta ha avviato l'iter, con Acque Veronesi e Consorzio Alta Pianura Veronese, per risolvere l'annoso problema degli allagamenti che creano disagi a Porto

## «Bombe d'acqua», via al piano anti-alluvioni

L'intervento da tre milioni di euro prevede la creazione di un bacino di raccolta delle acque piovane nel quartiere di sinistra Adige

#### Fabio Tomelleri

L'Arena

Allagamenti a Porto di Legnago: decolla il piano per evitare che le «bombe d'acqua» sommergano strade, case e negozi del quartiere di si-nistra Adige. La Giunta del sindaco Clara Scapin ha avviato l'iter che porterà all'elaborazione, nei prossimi mesi, di uno studio idraulico della rete fognaria mista nel rione, dove residenti e commercianti, da ben 10 anni, devono fare i conti con le «mini-alluvioni». Le quali, in occasione di temporali più violenti dell'abituale, invadono parecchie strade e piazze centrali, a cominciare da via Principe Umberto, finita in ammollo anche nel maggio dell'anno scorso. Pertanto, l'esecutivo, in analogia a quanto effettuato dal 2014 ad oggi nel capoluogo - dove a luglio partiranno i cantieri per il «tubo» che riverserà le acque piovane in eccesso nel Bussé - ha deciso di risolvere una volta per tutte anche le problematiche idrauliche della parte orientale della città.

Allo scopo di far decollare il piano «salva-Porto», il Co-mune si è alleato con Acque Veronesi, società che gestisce acquedotto e fognature cittadine, ed il Consorzio di bonifica «Alta Pianura Veronese», responsabile dei corsi d'acqua che interessano le frazioni di sinistra Adige. Una prima valutazione degli interventi da effettuare, da parte dei responsabili dei due enti e dell'azienda scaligera, è stata effettuata durante un tavolo tecnico convocato lo scorso 24 gennaio nella sala Giunta di Palazzo de' Stefani. In base agli impegni di quella riunione, la Giunta ha tracciato le linee guida del piano, scrivendo all'azienda scaligera e al Consorzio di bonifica affinché le assemblee dei soci dei due enti ratifichino il «patto a tre», che consentirà di disporre, entro l'estate, della progettazione della nuova rete «anti-allagamenti». Il costo dell'opera, secondo una prima stima effettuata da Palazzo de' Stefani, si aggirerà attorno ai tre milioni di euro. «Rispetto al capoluogo», rimarca il primo cittadino, «do-



Allagamenti a Porto; la Giunta ha varato il piano contro le «bombe d'acqua» atteso da una decina d'anni

ve sono stati impegnati complessivamente 1,6 milioni di euro, gli interventi in sinistra Adige richiederanno più fondi a causa della diversa conformazione dell'area».

«A differenza del centro storico», sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici Claudio Marconi, «a Porto, oltre all'idrovora collocata alla fine del quartiere, non ci sono altre valvole di sfogo nell'eventualità di precipitazioni abbondanti. Pertanto, sarà necessario realizzare un bacino di raccolta delle acque piovane in eccesso». La convenzione servirà dunque a ripartire gli oneri dei lavori fra i tre sog-getti interessati. «I nostri uffici», prosegue il primo cittadi-«stanno verificando la

possibilità di accedere ad apositi finanziamenti regionali e statali volti a combattere il dissesto idrogeologico». «L'accordo che andremo a perfezionare», puntualizza Scapin, «permetterà di eseguire, a partire dai prossimi mesi, uno studio idraulico della rete fognaria mista del quartiere, come è già avvenuto in centro. Tale monitoraggio dovrà essere curato da Acque Veronesi tramite il conferimento dell'incarico ad uno studio tecnico adeguatamente referenziato, dietro la copertura di una quota parte dei costi da parte del nostro Comune». Il piano contro gli allagamenti in sinistra Adisecondo le indicazioni dell'esecutivo, dovrà prevede-

re un'indagine sullo stato dei corsi d'acqua principali, tra cui lo Scolo Fortezza ed il Terrazzo, a cura del Consorzio Alta Pianura Veneta, il quale potrà approfondire dal punto di vista tecnico le ipotesi di intervento già predisposte nel 2009, volte a mitigare le ondate di piena derivanti dai flussi di acqua piovana del quartiere durante le piogge di forte intensità. «Lo studio tecnico incaricato da Acque Veronesi», conclude Scapin, «potrà svolgere anche le funzioni di coordinamento di tutte le operazioni». Se non ci saranno intoppi, la rete «an-ti-allagamenti» di Porto sarà realizzata il prossimo anno.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data 17-04-2019

Pagina

Foglio 1/2

Questo sito fa uso di cookie, anche di terze parti, necessari al funzionamento e utili alle finalità illustrate nella privacy e cookie policy. Per maggiori dettagli o negare il consenso a tutti o alcuni cookie consulta la nostra privacy & cookie policy.

Tyde 17 Aprille © 15:07:02

Continuando la navigazione, cliccando su un qualsiasi elemento o chiudendo questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Il portale d'informazione di Rimini e Provincia

SERVICE PEUGEOT

HOME

**ATTUALITÀ** 

CRONACA

EVENTI

SPORT TURISMO

O ALT

ALTRO -

Cerca

Mangiare bene Golosità Sport e Tempo libero Look Salute e benessere Vacanza Auto e Moto Stile e Casa Romagna Notte Servizi e Altro



# Santarcangelo, al via lavori contro le esondazioni del canale del Rio Roveto

L'intervento, del costo di 219.000 euro, inizieranno ad aprile per concludersi a fine 2019

Santarcangelo di Romagna | 14:58 - 17 Aprile 2019



Ā**A** Attua



l rappresentanti del consorzio di bonifica e dell'amministrazione comunale di Santarcangelo.

Il Consorzio di Bonifica della Romagna e il Comune di Santarcangelo hanno ufficialmente consegnato i lavori di realizzazione del nuovo canale scolmatore del Rio Roveto, a protezione dell'abitato di Sant'Agata/San Bartolo, negli ultimi anni spesso minacciato dalle esondazioni del canale. Gli eventi meteo eccezionali del 2015, infine, hanno provocato l'ennesimo allagamento rendendo non più rimandabile un intervento di messa in sicurezza idraulica.

Il canale, che drena un bacino di 308 ettari, ha origine nel Comune di Poggio Torriana, immediatamente a monte della zona artigianale di Camerano e confluisce nel canale Campetti a monte della Via Emilia. In corrispondenza della via San Bartolo il canale è tombinato; qui le tubazioni sono insufficienti allo smaltimento delle portate provenienti da monte con conseguente effettivo rischio di inondazioni, aggravato peraltro dalle acque di scolo di un fosso interpoderale di un bacino di 30 ettari che scorre in destra idraulica del Rio Roveto.

Il Consorzio di Bonifica, che gestisce il canale e ne cura la manutenzione, e il Comune di Santarcangelo di Romagna hanno individuato una soluzione progettuale risolutiva per la messa in sicurezza del bacino idraulico: verrà realizzato un nuovo canale a cielo aperto, lungo circa 800 metri e largo dai cinque ai sei metri in sommità, per scolmare le piene del



#### VisitGarda





VisitGarda è il portale dedicato alle vacanze sul Lago di Garda, splendido territorio ricco di luoghi da scoprire, sorprese e proposte...







### altarimini.it

17-04-2019 Data

Pagina Foglio

2/2

Rio Roveto e del fosso interpoderale. Il progetto prevede inoltre la costruzione di un nuovo ponte in corrispondenza di Via San Bartolo e di alcuni ponticelli interpoderali per dare continuità alle proprietà agricole attraversate.

L'intervento, del valore complessivo di 219.000 euro, è finanziato dal Consorzio di Bonifica della Romagna e dal Comune di Santarcangelo che hanno stipulato una apposita convenzione per disciplinare sia le procedure che le quote di finanziamento.

"Sono molto soddisfatto per la celere partenza dei lavori, resa possibile grazie all'impegno dell'amministrazione e dell'Area tecnica del Consorzio - dice il presidente del Consorzio Bonifica Romagna Roberto Brolli - Ringrazio vivamente l'Amministrazione Comunale e i suoi uffici tecnici per la collaborazione e il loro fondamentale contributo per

I lavori, consegnati all'impresa il 15 Aprile, avranno una durata prevista di circa nove mesi, con intenzione di chiusura del cantiere, salvo imprevisti, entro il 2019.

RISTORANTE "ZODIACO Viale Regina Margherita, 159 Rivazzurra di Rimini (RN) Tel. 0541/370344 - Fax 0541/470628

www.lo-zodiaco.com info@lo-zodiaco.com



Stagione 2018/19 Rete dei Teatri della Valmarecchia

### Dona il tuo 5x1000 alla Junior



### EDICOLA VIDEOTECA





Ascolta la Radio in streaming



Clicca qui 0





Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

# la buona riuscita del progetto".











ÃA AÃ



#### **ATTUALITÀ**



Internet gratis in viale Ceccarini a Riccione: 'segnale comandante generale della di accoglienza per i turisti'



Visita a Rimini del vice **Guardia Costiera** 



Pagamenti digitali a bordo delle ambulanze della Croce Rossa di Rimini

### **CRONACA**



Spaccio e rapina aggravata, due uomini finiscono in carcere



Sorpreso a vendere cocaina a un 50enne riminese in via Pinzon a Bellaria



Litigio furioso tra fidanzati: 'sei scostumata'. Poi prendono a calci l'auto della Polizia





MARKETING S COMUNICAZIONE

Contatti Segnala una Notizia Segnalazioni via Whatsapp: 347 8809485

Pubblicità sul Portale News Audio

Ultimo Aggiornamento: 17/04/2019 - 12:58:19

Altarimini.it Tel. 0541/920154 - Fax. 0541/849028 - Email: info@altarimini.it - Privacy Policy - P.Iva 01094650411

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 17

Pagina

1/2 Foglio

CONTATTACI I AVORA CON NOI

PRIVACY







NEWS SPORT TERRITORIO

### PEDAGNALONGA: TUTTO PRONTO PER L'INVASIONE DEI PODISTI A BORGO HERMADA

LA REDAZIONE | 17 aprile, 2019 at 08:57



Continua la marcia d'avvicinamento alla 46^ edizione della Pedagnalonga, l'evento che lo scorso anno ha radunato a Borgo Hermada (Terracina) 6.000 persone. L'appuntamento, fissato per domenica 28 aprile prossimo, è uno dei grandi eventi in programma a Terracina ed è stato presentata oggi nella sala giunta del Comune alla presenza del sindaco Nicola Procaccini, sindaco della città, che ha definito l'evento come "un pezzo di storia terracinese che ormai ha valicato i confini provinciali fino a diventare un appuntamento molto atteso". La Pedagnalonga, che si fonda sul grande lavoro di oltre 250 volontari, si divide in due: la corsa podistica di 21 km che quest'anno è anche sede del Campionato Nazionale di mezza maratona Uisp (oltre a una gara di 10 km per gli appassionati) e la tradizionale passeggiata eno-gastronomica che è vissuta da tutti con grande allegria perché permette di camminare in compagnia nella natura e allo stesso mangiare prodotti tipici locali. "Lo sport è un veicolo molto importante per la promozione del territorio e voglio sottolineare il grande lavoro svolto dagli organizzatori per organizzare un evento così complesso" ha chiarito Stefano Alla, delegato allo sport del Comune. "Ho partecipato personalmente con i miei bimbi alla Pedagnalonga quindi so quanto sia bello trascorrere una giornata a contatto con la natura - ha aggiunto Barbara Cerilli,

18 
0



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

I miei Cinguettii

COMMENTS POPUI AR



Pedagnalonga: tutto pronto per l'invasione dei podisti a Borgo Hermada

18 0



Sventato il furto in casa, operazione dei carabinieri in centro

Pasqua al Tempio di Giove, gli appuntamenti della settimana

31

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 18 Consorzi di Bonifica - web

### **ANXURTIME.IT**

17-04-2019 Data

Pagina

2/2

Foglio

assessore al turismo e cultura del Comune - la partecipazione dell'Amministrazione cresce sempre di più perché è evidente quanto sia importante questa manifestazione per tutti noi". Gli organizzatori stanno cercando progressivamente di limitare il più possibile l'impatto ambientale, per questo motivo da questa edizione sono stati introdotti: dodicimila scodelle, quindicimila bicchieri, diecimila forchette, cinquemila cucchiai e diecimila bicchieri caffè biodegradibili, questo è stato possibile grazie al contributo per l'acquisto da parte del Comune di Terracina. "Vogliamo orientarci con forza verso il plastic-free e per farlo stiamo mettendo in atto molti sforzi, in quest'ottica la Pedagnalonga farà da apripista – ha chiarito Emanuela Zappone, assessore all'ambiente – un ruolo importante poi lo svolge anche De Vizia s.p.a. l'azienda che si occupa della gestione dei rifiuti sempre molto disponibile in questo tipo di

Per fronteggiare un numero così alto di partecipanti (si deve tenere conto che Borgo Hermada è abitata da circa 10.000 abitanti) gli organizzatori hanno messo a punto in collaborazione con il Comune e con le forze dell'ordine, un piano di sicurezza studiato nei minimi dettagli per un evento così importante. Sono previsti anche quattro maxi aree per il parcheggio degli automezzi: via delle Lestre, via dei Bonificatori della Palude Pontina, in via Nicolaj e in via Bolognini. Il quartier generale della manifestazione è in piazza IV Novembre, nel cuore del Borgo, che sarà chiusa al traffico da sabato pomeriggio fino alla sera di domenica. Michele Orlando, comandante della Polizia Locale ha invitato a un'attenzione alle indicazioni del personale sul territorio per limitare al massimo i fisiologici disagi alla circolazione che un evento così grande comporta. Importante anche il ruolo che verrà svolto da: volontari dell'associazione nazionale Polizia di Stato, Centro Operativo Circe di Terracina, Protezione Civile di Pontinia e gli altri volontari in campo per garantire lo svolgimento dell'evento.

"Ci si può ancora iscrivere alla gara, finora alla competizione sono iscritti oltre 400 atleti spiega Albino Marostica, presidente dell'Atletica Hermada – oltre alla corsa podistica, in questa edizione siamo anche stati scelti come sede del Campionato Nazionale Uisp di mezza maratona, per questo al termine della gara è prevista la cerimonia di premiazione in prodotti tipici e altri omaggi per un totale di oltre 200 premiati. Ringraziamo l'Uisp di Latina nella persona del presidente Domenico Lattanzi e del coordinatore regionale Andrea Giansanti. In virtù dei Campionati Nazionali Uisp di mezza maratona, verranno assegnate 21 maglie di campione Nazionale più altri premi riservati alle società".

La Pedagnalonga ha ricevuto il patrocinio del Consorzio di Bonifica, ente che provvede alla costante gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di bonifica che opera su un comprensorio di circa 170.000 ettari sul territorio di 25 comuni, ma anche di Earth Day Italia, la più grande manifestazione ambientale del pianeta, ovvero un momento in cui tutti i cittadini del mondo si uniscono per celebrare la Terra e promuoverne la salvaguardia. "Lo scorso anno la passeggiata è stata un successo, i biglietti per partecipare sono andati esauriti già dal giorno prima, questo mi riempie di orgoglio, parlo a nome degli organizzatori e ci tengo a ringraziare tutti per il grande impegno che metteranno rinnovando una tradizione che dura da quasi mezzo secolo - aggiunge Pasqualino Sicignano, presidente dell'associazione La Pedagnalonga – i prodotti che i partecipanti mangeranno sono tipici della nostra zona: circa cinque quintali di salsicce, 250 kg di porchetta, circa 150 kg di fagioli e altrettanti di pasta con oltre 300 kg di sugo a cui andranno aggiunti circa 100 kg di carne macinata, insomma numeri molto importanti, senza dimenticare il vino e l'acqua". Oltre che del Comune di Terracina, del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino e di Earth Day Italia, la Pedagnalonga ha ricevuto il patrocinio anche di: Consiglio Regionale del Lazio, Provincia di Latina, del Coni e del Comune di Duino Aurisina, con cui Borgo Hermada vanta uno storico gemellaggio. Spazio anche alla solidarietà con il gazebo dei volontari di Telethon.

Ci saranno anche due eventi collaterali: il 26 aprile la fiaccola con il fuoco della Pedagnalonga partirà dal cuore di Terracina e verrà portata da circa dieci tedofori che arriveranno fino a Borgo Hermada dove prima verrà passata di mano dai bambini delle associazioni sportive e di solidarietà quindi verrà acceso il bracere e seguirà la serata musicale, ci sarà poi l'esposizione dell'estemporanea di pittura i cui lavori verranno esposti in due punti di ristoro lungo il percorso nel giorno della manifestazione, infine, il sabato precedente la Pedagnalonga ci sarà anche lo Street Workout, per chi adora muoversi e fare attività collegato con le cuffie alla voce e alla musica degli istruttori.

Ci sono ancora molte disponibilità per iscriversi alla corsa podistica, per farlo basta scrivere ad atletica@uisplatina.it, le info e i dettagli sono specificati sul sito www.pedagnalonga.it insieme alle informazioni per l'iscrizione alla passeggiata.

Condividi:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Bilancio, parla il Pd: «Assenza di un'idea moderna di governance»





Antenna in viale Europa, Realtà civica dice la sua dopo ...

103



A lezione di... scacchi. Giornata speciale per gli alunni della ...





Alla riscoperta dell'Appia antica con la bicicletta, tappa anche a





Passione di Cristo bloccata dalla pioggia, la rappresentazione riprenderà venerdì

**②** 100 **②** 0





Lazio TV Futura Terracina, altro passo in avanti





Protesta per l'antenna in viale Europa, presente anche Legambiente

Pagina

1/2 Foglio





Mercoledì, 17 Aprile 2019

HOME **ECONOMIA** POLITICA CRONACA SANITÀ AMBIENTE **ATTUALITÀ EVENTI E CULTURA** Attualità







## Coldiretti Arezzo, Consorzio di Bonifica: nuovi eletti espressione di cittadini e imprese

MERCOLEDÌ, 17 APRILE 2019 13:01. INSERITO IN ATTUALITÀ

Ar Pubblicato da **Redazione Arezzo24** e scritto da *Linda Mencaroni* 



10 su 15 i consiglieri di espressione Coldiretti eletti nell'Assemblea in quota maggioritaria.

Soddisfazione dell'Associazione aretina "I 10 eletti in tutte le liste. sono l'espressione più autentica dei cittadini e delle imprese agricole e

andranno ad operare nell'interesse di tutti e nella salvaguardia del territorio"

A pochi giorni dalle elezioni che hanno rinnovato il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, la Coldiretti Aretina traccia un bilancio sui risultati emersi dalle urne.

"I numeri parlano chiaro, 10 su 15 i consiglieri di espressione Coldiretti eletti nell'Assemblea, in quota maggioritaria che va così a sommarsi alla quota minoritaria rappresentata dai 13 componenti degli enti locali. Siamo soddisfatti perché questi 10 nomi, eletti in tutte le liste, sono l'espressione più autentica dei cittadini e delle imprese agricole e andranno ad operare – precisa la Coldiretti aretina - nell'interesse e nel bene di tutti, nessuno escluso e nella salvaguardia dell'intero territorio. I nuovi consiglieri raccontano al meglio l'area della provincia essendo rappresentativi di tutte le quattro vallate e di Arezzo città.

#### ARTICOLI CORRELATI



Agri Young arriva al Prato di Arezzo



L'agricoltura invade la città, grande festa a il Prato di Arezzo



La grandine colpisce ancora, danni ad Alberoro, Pieve al Toppo e Tegoleto



Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 20 Consorzi di Bonifica - web

### AREZZO24.NET

17-04-2019 Data

Pagina Foglio

2/2

Ancora una volta il percorso portato avanti risulta essere vincente e vengono premiate l'inclusione e l'impegno da una parte e la continuità ed il rinnovamento dall'altra".

Le principali attività del Consorzio 2 Alto Valdarno vanno nella direzione della tutela del territorio dal dissesto idrogeologico, nel miglioramento del sistema irriguo e in generale di tutte le opere di bonifica. Si occupa della prevenzione del rischio idraulico sui corsi d'acqua ricadenti nel comprensorio attraverso la manutenzione e l'esercizio delle opere di bonifica ambientale e in stretta collaborazione con gli Enti territoriali e le Autorità competenti.

Sono queste tutte opere necessarie per un territorio che deve continuare ad essere sicuro e bonificato, specialmente di fronte alle evidenti conseguenze dei cambiamenti climatici che anche nel nostro Paese si manifestano dove l'eccezionalità degli eventi atmosferici che compromettono le coltivazioni nei campi con costi per oltre 14 miliardi di euro in un decennio, tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne.

Un ruolo fondamentale per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua ed in particolare per il controllo della vegetazione potranno svolgerlo le imprese agricole del territorio vere "sentinelle" che oltre ad effettuare lavori di bonifica possono monitorare costantemente il reticolo idraulico del comprensorio, svolgendo quell'azione "multifunzionale" propria della moderna agricoltura.

"E' auspicabile – si avvia a concludere la Coldiretti aretina – che i nuovi rappresentanti, sappiano dare al Consorzio una nuova governance di altissimo spessore e lungimiranza, che possa condurlo e rappresentarlo all'esterno, nell'interesse di tutti i consorziati e del territorio.

Figure cardini saranno sicuramente il Presidente e l'Ufficio di Presidenza che verranno eletti dall'Assemblea, coadiuvati dal Direttore che con esperienza e professionalità, sarà la figura operativa cardine per dare continuità al grande lavoro svolto sino ad oggi e "mettere a terra" gli ambiziosi programmi futuri che la nuova Amministrazione Consortile porterà avanti: dal consolidamento della difesa idrogeologica con nuove proposte e progetti strutturali, ai programmi di sviluppo di nuove reti irrigue dai bacini del Sistema Occidentale di Montedoglio".

Tags: Coldiretti

Redazione Arezzo24







Coldiretti Arezzo "Peste suina: subito stop ad import dal Belgio. Il punto con gli allevatori di Coldiretti Arezzo"

### **ATTUALITÀ**

Aprile 2019

Coldiretti Arezzo, Consorzio di Bonifica: nuovi eletti espressione di cittadini e

Arezzo, Venerdì 26 aprile: uffici comunali

Sansepolcro, grande successo per gli Scacchi di Luca e Leonardo

Faella: 54 posti di lavoro a rischio alla Pratigliolmi

La Pediatria si colora di disegni e quadretti







Ritaglio stampa riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario, non

Data

17-04-2019

Pagina Foglio

1

Faenzanotizie.it

Ravennanotizie.it Lugonotizie.it Cervianotizie.it Romagnanotizie

il quotidiano della tua città in tempo reale

Faenza | Brisighella | Casola Valsenio | Castel Bolognese | Riolo Terme | Solarolo | Romagna Faentina

Cronaca Politica Sport Economia Cultura Spettacolo Altro

Mercoledì 17 Aprile 2019

Newsletter / RSS / SCRIVI ALLA REDAZIONE

Homepage > Cultura

### "Il Mulino nella storia". Guerra e Liberazione rievocate al Mulino Scodellino di Castel Bolognese

Mercoledì 17 Aprile 2019 - Castel Bolognese



L'associazione Amici del Mulino Scodellino in collaborazione con l'associazione storico-culturale Senio 1944/1945, con il patrocinio della Regione Emilia Romagna, dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina, del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, del Mulino Naldoni, presenteranno domani il primo appuntamento di un progetto triennale che vuole ricordare il passaggio della storia sul nostro territorio in tre momenti cruciali: 1944 / 1945 / 1946.

Nel contesto del progetto, dal 25 al 28 aprile, dalle 10 alle 20, verranno rievocati i difficili giorni dell'occupazione tedesca, della guerra sempre più vicina, dell'attesa della liberazione.

"Il mulino nella storia: 1944" si inserisce anche nel progetto di "Mulino Didattico". Per questo durante l'evento, saranno allestite nelle sale del mulino varie scene del passato con diorami e oggetti d'epoca, da alcuni sopravvissuti alla guerra saranno raccontate le loro storie. Sarà inoltre possibile consultare pannelli informativi e degustare pietanze legate a quel periodo storico.

Cultura

**Tweet** 

### Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

### COMMUNITY

Redazione diffusa

Info utili

La città che...

L'opinione

Le interviste

Video

Il parere dei lettori

Meteo >

Data 17-04-2019

Pagina Foglio

1



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica - web

GI	OF	٩N	Δ	١F	NO	RD	ES <sup>1</sup>	ГΙТ
<b>'</b>	$\sim$	uv	_		110	1 1		

Data 17-04-2019

Pagina

Foglio 1

### CONSORZIO BONIFICA PIAVE, RIAPRE IL CANALE PONENTE

Il Consorzio di Bonifica Piave, rende noto che dopo circa 5 mesi di asciutta, ieri, c'è stata la riapertura del Canale di Ponente, canale primario che ha origine a Nervesa della Battaglia e che, dopo un tragitto di circa 16 km, termina il suo corso in località Pilastroni a Sala di Istrana.

Il Ponente dà origine ad una fitta rete di canali a scorrimento, nonché ad alcuni impianti in pressione, che consentono di irrigare gran parte della pianura trevigiana compresa tra il Montello e la città di Treviso.

Il canale è stato interessato da lavori straordinari di sistemazione idraulica ai fini della laminazione delle piene.

Importo dei lavori: 489.000,00 finanziato interamente con fondi propri del Consorzio.

2019-04-17

agenziadns

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

### GRANDANGOLOAGRIGENTO.IT

Data Davis -

1

17-04-2019

Pagina Foglio

### SICILIA, DALLA REGIONE 146 MILIONI DI EURO PER LAGRICOLTURA

Quindici bandi per mettere a disposizione degli imprenditori agricoli siciliani quasi 146 milioni di euro nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2014/2020. presentati stamane, in una conferenza stampa a Palazzo d'Orleans, dal presidente della Regione Nello Musumeci, alla presenza dell'assessore all'Agricoltura Edy Bandiera e dei dirigenti generali dei competenti dipartimenti Carmelo Frittitta e Mario Candore. Undici gli Avvisi che saranno pubblicati entro fine aprile, gli altri a maggio. "Sono davvero contento - ha evidenziato il governatore - per questa iniziativa a sostegno di una agricoltura che, in tutta Italia, vive una condizione di obiettiva difficoltà. In questi mesi, subito dopo l'approvazione della Legge di stabilità e del Bilancio abbiamo lavorato per mettere insieme iniziative varie a favore del settore agricolo. E quella che presentiamo oggi è una di queste. Con orgoglio - ha aggiunto - posso dire che la Sicilia è tra le prime Regioni d'Italia per la spesa relativa al Psr, con 628 milioni di euro già certificati, pari al 28 per cento del Programma". I bandi illustrati oggi stanziano: 40 milioni di euro per gli investimenti nelle aziende agricole; 35 milioni per l'agricoltura biologica; 22 milioni di euro per la viabilità rurale: 12.5 milioni di euro per le zone svantaggiate montane e le isole minori (due bandi); 9 milioni di euro per il contenimento della erosione; 6,5 milioni di euro per il ritiro delle superfici lungo i corsi d'acqua; 5 milioni di euro per gli investimenti non produttivi in aziende agricole; 5 milioni di euro per il sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici; 3,5 milioni per la conservazione delle risorse genetiche vegetali; 2,5 milioni di euro per la preservazione della biodiversità; 2,2 milioni di euro per la diversificazione delle attività agricole; 1,5 milioni di euro per la conservazione della biodiversità (risorse genetiche in agricoltura); un milione per sostegno a scambi interaziendali; duecentomila euro per il mantenimento dei campi degli agricoltori custodi. A parte i bandi, il governatore ha sottolineato l'istituzione, a seguito di un confronto con le organizzazioni di categoria, di alcuni Tavoli di filiera: zootecnica, agrumicoltura e ortofrutta. Musumeci ha anticipato anche che a maggio verrà presentato all'Ars il disegno di legge di riforma dei Consorzi di bonifica, con l'obiettivo di riconsegnarne agli agricoltori la dirigenza e la gestione

Pagina

1 Foglio





THINK HYBRID DRIVE SUZUKI.

SCOPRI DI PIÙ

SUZUKI (LIYERIDI) 3 14.100 GOOM FREE





località Pontetetto 55057 Lucca

Cerca.

**30** [3]

Home / Visualizza articoli per tag: Istat

### Lavori al pubblico condotto da Acquacalda a S. Pietro a Vico

Mercoledì, 17 Aprile 2019 13:33 Commenta per primo! dimensione font – +

Pubblicato in La voce Stampa

Vota questo articolo



Etichettato sotto

Consorzio di Bonifica, Ismaele Ridolfi,



Pubblico condotto lucchese, proseguono i lavori del Consorzio di bonifica 1 Toscana nord per la riqualificazione e la messa in sicurezza dell'asse centrale, una delle arterie idrauliche più importanti del territorio, quello dal quale hanno origine le canalizzazioni irrigue di Lucca e Piana. Partiranno a breve due nuovi importanti cantieri, che avranno

l'obiettivo di rendere più sicuro e più bello un tratto di circa 800 metri, che percorre via dell'Acquacalda fino al passaggio a livello di San Pietro a Vico. Due lotti di lavori per un investimento totale di 300mila euro.

Nel tratto interessato verranno realizzati lavori di scavo volti a ripulire l'alveo del fosso: un intervento molto importante per la sicurezza idraulica e la cura del canale, dato che è prevista l'asportazione dei residui solidi dallo strato superficiale del terreno. E dei rifiuti: che pochi ma dannosi incivili gettano nel fosso, creando non pochi problemi alla sua sicurezza ambientale. Inoltre, verranno effettuate operazioni di sfalcio della vegetazione. "Siamo ormai vicini all'inizio di due nuovi cantieri per la messa in sicurezza del pubblico condotto – le parole del presidente Ismaele Ridolfi - Un lavoro importante per il territorio, che renderà l'area più sicura e bella grazie ai lavori di pulizia del fondo. La competenza della manutenzione del pubblico condotto è stata affidata al nostro ente da tre anni: dopo anni che nessuno lo faceva, abbiamo fin da subito deciso di investire risorse importanti per le opere di scavo, cercando di eliminare le criticità segnalate dai cittadini per garantire la sicurezza idraulico del territorio. Questa è una delle arterie più importanti del nostro territorio; il Consorzio ha già investito quasi 600mila euro per lavori di sfalcio, pulizia e recupero di muretti e cancellature: nel centro storico e poi nel tratto subito a valle. Adesso vogliamo proseguire su questa strada, per arrivare al completo recupero del canale. E appena la Soprintendenza avrà perfezionato il suo parere, il Consorzio apporrà lungo il tratto del centro storico del pubblico condotto, una serie di pannelli illustrativi, realizzati in collaborazione con l'associazione Custodi della città, che spiegheranno con testi ed immagini l'evoluzione storica e sociale dell'arteria idraulica. Un modo concreto, quindi, per rendere il fosso più fruibile e fruito da parte dei cittadini".









Altro in questa categoria: « Tre eletti della Valle nel nuovo Consorzio di bonifica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Segreteria e Ricezione Turistica Amministratore di Condominio VEDITICATALOGO COMPLETO

### MERIDIONENEWS.IT

Data

17-04-2019

Pagina Foglio

1/2

POLITICA REGIONALE

DOSSIER

REDAZIONE

**SEGNALAZION** 

SOSTIENI

PUBBI ICITÀ

REGISTRATI

Cerca

Q



Edizioni

ANN SICILIA

W CATANIA

w PALERMO

Agrigento

Caltanissetta

Fnna

Messina

Ragusa

Siracusa

Trapani

## Sviluppo rurale, entro maggio pubblicati altri 15 bandi Musumeci: «Aiuti concreti per gli agricoltori siciliani»

Il presidente della Regione e l'assessore Edy Bandiera hanno presentato i progetti che saranno a breve pubblicati e che attingono le risorse dal Psr 2014-2020. Fondi in diversi settori: dalla viabilità alle isole minori, dal biologico al contenimento dell'erosione

MIRIAM DI PERI 17 APRILE 2019



Otto bandi già pubblicati e **15 in uscita entro maggio 2019.** A ridosso della pausa di Pasqua, il governatore **Nello Musumeci** e l'assessore regionale all'Agricoltura **Edy Bandiera** presentano i nuovi progetti legati al programma di sviluppo rurale 2014-2020. In tutto, si tratta di bandi per **146 milioni di euro**, diversificati tra misure rivolte alla **viabilità rurale** (rispetto alla quale arrivano le maggiori richieste d'intervento da parte degli imprenditori), per un totale di **22 milioni** di euro messi a bando; **40 milioni** per il sostegno alle **aziende agricole** per investimenti; 13 milioni per le **zone montane svantaggiate** e per le **isole minori** e 35 milioni per l'**agricoltura biologica**.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

)45680

### MERIDIONENEWS.IT

Data

17-04-2019

Pagina Foglio

2/2

Un altro milione e mezzo sarà messo a bando per gli investimenti per la **conservazione delle biodiversità**; 2,5 milioni per la preservazione delle biodiversità; **cinque milioni per investimenti non produttivi** in aziende agricole; 6,5 milioni per il ritiro delle superfici lungo i corsi d'acqua; **nove milioni per il contenimento dell'erosione e del dissesto idrogeologico**; cinque infine i milioni per il sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali, eventi catastrofici.

Naturalmente, come per tutti gli altri bandi del Psr, gli imprenditori agricoli potranno scegliere se presentare le istanze in formula singola o associativa. «È un intervento concreto - ha detto Musumeci - a sostegno di un'agricoltura siciliana che vive, come del resto l'intero comparto agricolo nazionale, in una condizione di obiettiva difficoltà. In circa un anno e mezzo possiamo dire di essere tra le prime Regioni per spesa comunitaria. Ad oggi, circa il 28 per cento della spesa è stata già effettivamente erogata, per un totale di 618 milioni di euro».

Ma oltre il Psr, Musumeci ha annunciato anche che sarebbe ormai in dirittura d'arrivo anche la **riforma sui consorzi di bonifica**. «Il nostro governo si era posto come obiettivo di avanzare 12, massimo 13 proposte di riforma - ha sottolineato il presidente della Regione -. **La metà delle iniziative proposte sono già in Assemblea**, le altre, come nel caso dei consorzi di bonifica, sono quasi pronte. Aspettiamo il confronto con le organizzazioni sindacali e datoriali, **speriamo di portarlo in Aula a maggio**. Il biennio lo avevamo posto come periodo di rodaggio, assestamento e semina. Dal 2020 contiamo di dare il via alla stagione del raccolto».

# non chiudiamo i rubinetti

#SOSTIENIMERIDIO

Per i siciliani, chiudere i rubinetti non è mai una cosa positiva. Noi non abbiamo intenzione di farlo. Abbiamo tante notizie da scrivere e storie da raccontare. E gli unici che vogliamo ringraziare sono i nostri lettori. Clicca su questo banner per scoprire come sostenerci.

Il tuo contributo è la garanzia della nostra indipendenza.





Pagina

1/4 Foglio

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie HOME CRONACA SPORT TEMPOLIBERO ITALIA MONDO DOSSIER V NORDEST ECONOMIA FOTO VIDEO ANNUNCI V PRIMA V

**f ■ METEO**: +9°C **●** 

AGGIORNATO ALLE 22:40:09 - 16 APRILE 2019

ACCEDI | ISCRIVITI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 29 Consorzi di Bonifica - web



Data

17-04-2019

Pagina

Foglio 2 / 4

**Messaggero** Veneto

Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGIIL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica - web



Data 17-04-2019

Pagina

Foglio 3/4

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Data

17-04-2019

Pagina Foglio

4 / 4

Cividale

Codroipe

Pordenon

Sacile

Tolmezzo

Tutti i comuni 🗸

Cerca

Q

Udine » Cronaca

### Via Mamaluch Via libera al progetto per la ciclabile

D.S.

17 APRILE 2019







**porcia.** È stato approvato nell'ultima seduta di giunta comunale il progetto definitivo/esecutivo del tratto di pista ciclabile di via Mamaluch, con un investimento da parte del Comune di poco meno di 300 mila euro. Progetto che, visti i tempi, sarà realizzato dalla nuova amministrazione comunale.

Il percorso ciclabile, che permetterà di raggiungere in sicurezza il campo sportivo della zona, si snoderà lungo 300 metri, con una spesa di 270 mila euro.

In passato l'amministrazione civica aveva ipotizzato di poter finanziare l'opera, almeno in parte, con una serie di indennizzi di cui ritiene di aver diritto, ma nella situazione di incertezza ha optato per i fondi propri.

Un progetto che ha ricevuto tutti i pareri previsti: dal Consorzio di bonifica Cellina Meduna e il Comando di polizia locale. Adesso il passaggio in giunta dell'elaborato e si apre la strada per il bando di gara per la realizzazione dell'opera.

La spesa è di circa 204 mila euro, cui si aggiungono le somme a disposizione e l'iva che portano l'importo a 270 mila euro.

La nuova ciclabile di via Mamaluch risolverà uno dei tanti problemi viabilistici della frazione, isolata dal capoluogo a causa del passaggio della Pontebbana e attraversata dal traffico pesante che rende difficoltosi gli spostamenti degli utenti deboli come pedoni e ciclisti.

Per l'abitato di Sant'Antonio sono in fase di realizzazione o già fatte alcune opere: l'asfaltatura di via Roveredo (una delle strade principali della frazione) e l'adeguamento antisismico delle elementari "Don Milani" per circa 2 milioni che impegnerà l'istituto per quasi due anni. —

D.S.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



#### ORA IN HOMEPAGE



Perde il controllo dell'auto e si schianta: all'arrivo dell'ambulanza punta la pistola giocattolo contro gli infermieri

Elisa Michellut

San Giorgio: sostanza oleosa nei canali, allarme del Comune

Francesca Artico

Accoltellamento al bar dopo un litigio, arrestato l'aggressore

#### LA COMUNITÀ DEI LETTORI



Abbonati o iscriviti a NoiMv per scoprire tutte le nostre iniziative

**Eventi** 



Invito al Cinema -Film Digitalife

Invito al Cinema - Film Digitalife

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 32

Data

17-04-2019

Pagina

Foglio

1/2



HOME NEWS METEO Y NOWCASTING Y GEO-VULCANOLOGIA ASTRONOMIA MEDICINA & SALUTE TECNOLOGIA OLTRE LA SCIENZA FOTO Y

MOMED » NEWS

# ANBI: i Consorzi di Bonifica<sup>9</sup> cuore pulsante<sup>9</sup> delle politiche di gestione e sicurezza del territorio

ANBI: "Deve crescere la consapevolezza che l'Italia è un Paese bellissimo ma fragile"

A cura di Filomena Fotia | 17 Aprile 2019 10:32



"La ricerca e gli studi devono proseguire, perché grazie a loro ed al continuo aggiornamento sullo stato del territorio italiano sappiamo pressoché tutto; ciò nonostante, continuiamo a consumare suolo, causa prima dei 3 miliardi di danni creati ogni anno da fenomeni quali alluvioni e frane che sono la risultante su di un territorio fragile del manifestarsi dei cambiamenti climatici. Programmazione, pianificazione e gestione nel nostro Paese sono ben distinte ed in grado di fare sistema per dare le risposte concrete che cittadini, imprese e loro collaboratori si aspettano."

Ad affermarlo è Massimo Gargano, Direttore Generale dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), intervenuto ad un workshop, promosso a Roma dal "think tank" TES (Transizione Ecologica Solidale).

"Siamo orgogliosi di essere il cuore pulsante della manutenzione del territorio, forti di una capacità progettuale fatta di centinaia di progetti di





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 33



Pagina

2/2 Foglio

qualità che mettiamo a servizio del Paese; è grazie a questa riconosciuta professionalità che è stato possibile attivare sollecitamente la filiera decisionale, destinando risorse importanti, che altrimenti sarebbero state restituite inutilizzate all'Unione Europea – aggiunge il DG di ANBI – C'è ora un grande tema ancora da affrontare: la manutenzione dei territori di montagna ed alta collina, dove i Consorzi di bonifica si candidano ad operare, perché è lì che si costruisce la sicurezza idrogeologica della pianura; è indispensabile, però, creare al contempo le condizioni normative ed incentivanti per il reinsediamento di aziende agricole, che trovino reddito anche nel riconoscimento del valore del loro lavoro a generale servizio dell'ambiente e di tutta la collettività. Deve crescere la consapevolezza che l'Italia è un Paese bellissimo ma fragile - conclude Gargano - Per questo serve anche una forte azione di crescita culturale e di formazione."

### Valuta questo articolo

No votes yet.

NETWORK StrettoWeb CalcioWeb Mitindo SportFair eSporters PARTNERS Corriere dello Sport Tutto Sport Infoit StrettoNet Tecnoservizi Rent











© MeteoWeb - Editore Socedit srl - P.iva/CF 02901400800

**NOTE LEGALI** 

**PRIVACY** 

**COOKIES POLICY** 

INFO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 34 Consorzi di Bonifica - web

Data 17-04-2019

Pagina

Foglio 1 / 2



CRONACA 

VALLE PELIGNA

### CONSORZIO BONIFICA: ACQUA SALUBRE AGLI AGRICOLTORI. AVANTI TUTTA CON BONIFICA CANALI IRRIGUI

scritto da Andrea D'Aurelio | 17 aprile 2019





ISCRIVITI AL NOSTRO CANALE YOU TUBE

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com op attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 35

Data 17-04-2019

Pagina

Foglio 2/2





#### Letture: 46

PRATOLA PELIGNA – Continua senza sosta l'opera di pulizia dei canali nei terreni di competenza del Consorzio di Bonifica "Aterno-Sagittario". Un'azione tempestiva, anche se molto articolata, nuova, per far fronte alle necessità e richieste di acqua da parte dei soci del Consorzio di Bonifica, all'avvio della stagione irrigua. I lavori di ripulitura dei canali sono stati avviati dal 13 marzo scorso, con l'assunzione di 18 unità di personale a tempo determinato, ponendo in essere tutte le attività di sistemazione dei canali, nonché il riempimento e la messa in pressione delle condotte, attività necessarie, propedeutiche e funzionali a garantire la disponibilità e l'approvvigionamento dell'acqua per la prossima stagione. Un lavoro che ha interessato chilometri di canali irrigui, ora pronti per la stagione alle porte. Successivamente al 13 marzo hanno preso servizio altri 9 lavoratori con contratto a tempo determinato in modo tale da implementare tutte le attività di manutenzione e pulizia degli impianti di competenza del Consorzio. Contemporaneamente ai lavori l'ente consortile è sempre attento all'igiene e alla salubrità delle acque, con continui controlli nei punti strategici dei corsi d'acqua. "Il Consorzio, a garanzia dei Consorziati, dei consumatori e del territorio", afferma il presidente Salvatore Zavarella "anche per il corrente anno, ha sottoscritto una convenzione con l'Istituto Zooprofilattico Abruzzo e Molise per dare continuità al Piano di Autocontrollo, considerato a ragione una "best practice" da adottare anche a livello nazionale". (Red)







### Riproduzione riservata





ANDREA D'AURELIO

articolo precendente

articolo successivo

AMARCORD MADONNA CHE SCAPPA:

VERSO IL 25 APRILE: COMPIE 98 ANNI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



17-04-2019 Data POLESINE24.IT Pagina 1/3 Foglio Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. Aggiorna il tuo browser! Ti consigliamo di scaricare Google Chrome o Mozilla Firefox più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie <u>clicca qui</u>. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie la VOCE di ROVIGO it anfolisi lde Halceura www.acquevenete.it Animali Multimedia Lavoro viaggi SEGUICI SU: f 💆 🌀 🔊 POLESINE24 | week end Gusto LAVORI PUBBLICI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data

17-04-2019

Pagina Foglio

2/3

## Arriva il rivestimento sul ponte

Terminato il restauro dell'ex Pescheria, ma prima di riaprirla serviranno le telecamere



A A A

17/04/2019 - 10:49



Approvato l'intervento per la realizzazione del rivestimento laterale del ponte sull'Adigetto, tra largo Carducci e Riviera Perolari. Già a luglio 2017 era stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo per l'abbattimento delle barriere architettoniche nei marciapiedi del ponte tra largo Carducci e riviera Perolari, opera terminata a giugno dello scorso anno.

Sono state costruite le rampe di discesa

e un passaggio pedonale, e in particolare è stato sistemato il marciapiede che va dal ponte all'ex Pescheria, il tratto più lungo dell'intervento. Manca ora il rivestimento laterale, sul quale erano anche state raccolte proposte dai cittadini, pur essendo del Consorzio di Bonifica l'ultima parola. Il ponte "nuovo", secondo il progetto dello Studio Gte approvato dal Consorzio, sarà completato con un rivestimento metallico sagomato con curvatura ad arco, composta da sette pannelli per lato in lamiera zincata pressopiegata.

Poco più di 15mila 400 euro è la somma complessiva stimata per l'opera, finanziata da un capitolo già riservato nel bilancio proprio per il rivestimento dei fianchi del ponte. La delibera di giunta precisa che la sistemazione è stata ritenuta importante perché, "che a seguito dell'ammodernamento dei percorsi pedonali, dei parapetti e della sistemazione delle aree pertinenti il ponte, è emersa l'opportunità di migliorare esteticamente la struttura del ponte attraverso la mascheratura dei fianchi laterali attualmente composti da cordoli, soletta e travature alquanto ordinari ed inadatti al contesto circostante".





riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 38

#### POLESINE24.IT

Data

17-04-2019

Pagina Foglio

3/3

La zona è stata totalmente risistemata e riqualificata con i lavori all'ex Pescheria, rifatta in un unico blocco e pensata come spazio multifunzionale al servizio della città e dei cittadini. I lavori sono terminati, ha precisato il sindaco Luigi Viaro, "ma è ancora protetta dalla recinzione perché in attesa dell'installazione delle telecamere di sorveglianza per la sicurezza".

Molto positiva l'impressione dei cittadini che ne hanno seguito i lavori e che ieri sera hanno potuto entrare nell'ambiente per l'anteprima dell'evento "Autori a corte".

Sono già iniziati, quindi, gli eventi culturali in questa struttura polivalente che proseguiranno, nell'immediato, anche con una serata musicale il 24 aprile prossimo. "Siamo soddisfatti che inizi già a lavorare anche prima di un simbolico taglio del nastro - ha commentato Viaro - perché crediamo che la cultura sia stata la freccia all'arco vincente di questa amministrazione".

# **GLI SPECIALI**

ROVIGO - 5.5. 16 - Località Borsea





#### **SEGUI ANCHE:**

ponte lendinara luigi viaro pescheria lendinara

#### LASCIA IL TUO COMMENTO:

Caratteri rimanenti: 1000

Testo

o COMMENTI

#### NOTIZIE PIÙ LETTE



250 posti di lavoro in Polesine: ecco dove mandare il curriculum



Muore a 40 anni per un terribile male: lutto a San Martino

## ARTICOLI CORRELATI







"Rovigo mi chiama: non Pastiglie antizanzare potevo dire no"

consegnate porta a

Posti di lavoro in Polesine per operatori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

#### RADIOPICO.IT

Data 17-04-2019

Pagina

Foglio 1 / 2





## DOMENICA 19 MAGGIO TORNA PER CORTI E CASCINE

Articolo pubblicato il giorno: 17 Aprile 2019

Tona anche nella primavera 2019 *Per Corti e Cascine*, la giornata di **fattorie a porte** aperte, appuntamento fisso della **terza domenica di maggio** della provincia di Mantova, per la valorizzazione del **turismo rurale** e la conoscenza della campagna. Anche per questa nuova edizione Radio Pico è media partner ufficiale.

Per Corti e Cascine è un'iniziativa organizzata e promossa dal Consorzio Agrituristico Mantovano, che fin dalla sua prima edizione, ha l'obiettivo di far entrare in contatto e di far conoscere produttori agricoli e consumatori, in un viaggio itinerante alla scoperta dei sapori più autentici e dei grandi e piccoli tesori paesaggistici che la campagna offre.

Domenica 19 maggio dalle 9 alle 19.00, 57 aziende suddivise in 6 circuiti, apriranno le loro porte ai visitatori, che potranno scoprire così fattorie apistiche con vendita di miele, caseifici familiari, cantine con degustazione e vendita di vini a denominazione di origine, aziende con piante officinali, aromatiche ed ornamentali, produzioni di mostarde contadine, allevamenti di struzzi, di suini, di asini, di cavalli, con possibilità di brevi passeggiate, produzioni di birra contadina e tanto altro ancora.

I sei diversi percorsi individuati in base alla posizione geografica e alle specificità delle singole aziende sono: la Strada del Vino e dell'Olio fra le Colline Moreniche; nelle Terre del Mincio; la Città Agricola; la Strada del Riso; l'Oltrepò Mantovano e le









Inserisci una parola chiave... Cerca



ARISA – UNA NUOVA Rosalba in Città



AVICII — SOS (feat. Al<del>ee Blace)</del>



DANIELE SILVESTRI – PRIMA CHE



**ELLIE GOULDING - SIX** 

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica - web

015680

#### RADIOPICO.IT

Data

17-04-2019

Pagina Foglio

2/2

#### Terre d'Acqua).

In occasione della **Settimana Nazionale della Bonifica**, il 19 maggio sono visitabili anche gli impianti di San Siro a San Benedetto Po (Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale), di San Matteo delle Chiaviche (Consorzio di Bonifica Navarolo Agro Cremonese Mantovano), Travata a Bagnolo San Vito (Consorzio di Bonifica Territori del Mincio) e l'impianto di derivazione Sabbioncello a Quingentole (Consorzio di Bonifica Burana).

Qui si possono già scaricare le informazioni della nuova edizione:

Volantino completo

La mappa

Photo by pixabay



**► CAMPAGNA, MANTOVA, PER CORTI E CASCINE** 





famiglia,...

#### BIRRA: VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE ABITUDINI DEGLI ITALIANI

Assobirra ha realizzato una ricerca intitolata "Gli Italiani e la Birra", i cui risultati evidenziano come in ogni zona d'Italia ci siano modalità di consumo differenti. Seal Sud infatti la birra è la bevanda preferita per il consumo in



#### LA NAZIONALE FEMMINILE DI PALLAVOLO PER AIL

La Nazionale Italiana Femminile di Pallavolo ha deciso di donare a AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma) il prezioso premio ricevuto agli ultimi "Gazzetta Sport Awards" per la categoria "Squadra dell'anno": si tratta di un...



### TORNA LA PARTITA DEL CUORE. IL 27 MAGGIO TUTTI IN Campo per la ricerca

Il 27 maggio all Allianz Stadium di Torino si rivivrà l'atmosfera magica della Partita del Cuore, il più importante evento italiano di sport, spettacolo e solidarietà, che vedrà scendere in campo la Nazionale

Italiana Cantanti contro i Campioni per la...

Vedi altri...



ERMAL META - ERCOLE



**VOLO - A CHI MI DICE** 

#### AGENDA – GLI EVENTI DA NON PERDERE



#### INFO A22



#### RADIO PICO MAGAZINE



#### SCARICA L'APP DI RADIO PICO!



#### RADIO PICO FOCUS LAVORO



#### STOP ALLE BUFALE CON RADIO PICO E BUTAC!



ORGANIZZA UN EVENTO CON NOI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

~

Pag. 41

17-04-2019 Data

Pagina

1/4 Foglio





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 42

Data

17-04-2019

2/4

Pagina

Foglio



# **Omya** Calciprill® Eccellente fonte di calcio, migliora la struttura del suolo.

## Catalogo Aziende e Prodotti

Un modo semplice per cercare un'azienda o un prodotto!



## L'esperto Pac risponde

Approfondimenti sulla politica agricola comune

a cura di Angelo Frascarelli

## L'Esperto risponde

I consigli di Terra e Vita agli agricoltori





Piove ma dopo la siccità invernale si prospetta un'estate in cui l'acqua andrà centellinata. Mettendo in luce ancor di più la necessità da dare piena attuazione degli interventi per potenziare reti e invasi e per aumentare il grado di innovazione nella gestione sostenibile delle risorse idriche

Secondo il capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, i danni per calamità naturali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data

17-04-2019

Pagina Foglio

3/4

(terremoti, alluvioni, siccità) costano allo Stato in media circa 7 miliardi di euro all'anno, di questi quasi la metà vanno a colpire le imprese agricole e il loro reddito. Tali danni potrebbero essere evitati o almeno drasticamente ridotti investendo ogni anno una frazione della somma prima indicata in prevenzione (infrastrutture antisismiche, riduzione del consumo di suolo, aumento della capacità di invaso).







## Si rischia un anno di grave crisi idrica

Anche il 2019 si prospetta infatti per il centro nord un anno di grave crisi idrica: nonostante gli ultimi acquazzoni primaverili, le precipitazioni invernali pressoché dimezzate e la scarsa disponibilità di neve sull'arco alpino ne sono la certificazione.

L'attuale situazione di scarso riempimento dei grandi laghi e le poche riserve idriche presenti nel suolo lasciano presagire elevate possibilità di non avere garanzia di conservare acqua in quantità sufficiente a completare la prossima stagione irrigua e quindi è facile anche prevedere l'insorgere di possibili conflitti per l'utilizzo della risorsa tra i diversi utenti e tra Regioni e Stati.

#### Il libro della settimana



Fauna d'Italia Vol. LIII - Lepidoptera -Coleophoridae

Prezzo: €119.00

Acquista

## Tropicalizzazione in atto

Il paradosso è che ciò accada in un Paese che in teoria sarebbe ricco di acqua, il problema è che piove in modo diverso rispetto alle esigenze e ormai in modo quasi tropicale, con alluvioni nel periodo autunno/invernale e scarsità di precipitazioni in quello primaverile/estivo, situazioni destinate ad aggravarsi nei prossimi anni per lo strutturarsi dei cambiamenti climatici.

Occorre pertanto accelerare tutte le attività finalizzate al contrasto degli effetti negativi di tale situazione. È infatti certo che è necessario difenderci dall'acqua, ma risulta non più rinviabile anche conservarla e tutelarla essendo sempre più una risorsa decisiva per l'agricoltura e i settori ad essa correlati, oggi senza dubbio il maggiore "driver" di un'economia dell'agroalimentare reddituale, originale e distintiva in grado di competere sui mercati globali e di fare vera occupazione.

## Più reti e più invasi

Attualmente si stima che venga conservata solo l'11% delle precipitazioni e risulta quindi fondamentale, obbligatorio direi, aumentare tale percentuale.

Risulta chiara quindi l'importanza di intervenire con urgenza attraverso interventi strutturali e non strutturali. Per quanto riguarda i Consorzi di bonifica e d'irrigazione sono ormai

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data 17-04-2019

Pagina

Foglio 4/4

operative opportunità di finanziamento per opere necessarie ad ammodernare gli impianti irrigui e raccogliere le risorse idriche in eccesso e conservarle per la stagione irrigua (Psrn, Fsc, Piano Invasi).

## L'utilità degli osservatori

Per quanto riguarda gli interventi non strutturali, certamente di grande importanza è stata la costituzione degli Osservatori distrettuali sugli utilizzi idrici, Osservatori che risultano già attivati sia nel distretto dell'Alto Adriatico, sia in quello Padano.

# Droni, digitale, telerilevamento: parola d'ordine innovazione

Altro intervento non strutturale per l'agricoltura è sicuramente costituito dall'innovazione, per quanto attiene l'irrigazione collettiva, gestita dai Consorzi associati all'Anbi (81% di quella totale), l'unica in grado di gestire al meglio le situazioni di scarsità idrica, essa riguarda i sistemi di consiglio irriguo (Irriframe e altri), le tessere elettroniche (Acquacard), l'utilizzo del telerilevamento, dell'informatica, dei droni, nonché il contenimento dei costi attraverso la produzione di energia idroelettrica, utilizzando i dislivelli dei canali, ed il fotovoltaico, tutte azioni tese ad ottimizzare l'uso della risorsa, ridurre i conflitti per l'utilizzo della stessa e migliorare reddito e competitività delle imprese agricole, con vantaggi anche per i consumatori.

Francesco Vincenzi è Presidente Anbi - Associazione nazionale consorzi gestione e tutela del territorio e acque irrigue presidenza.anbi@anbi.it

Editoriale pubblicato su Terra e Vita

Abbonati e clicca qui per accedere all'edicola digitale



#### Articoli correlati



Piano irriguo, via libera ad altri 15 progetti



Anbi, 4mila posti di lavoro dai cantieri del piano irriguo nazionale



Pioggia accolta con sollievo. Si alzano i livelli dei laghi

< >

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

#### VERDEAZZURRONOTIZIE.IT

Data

17-04-2019

Pagina Foglio

1/2







## Pubblico Condotto, in partenza due nuovi cantieri da 300mila euro:

27 Visto

Cronaca, Primo Piano Lucca e Piana, Ultimi Articoli Lucca e Piana

Verde Azzurro 6





WineBar Ristorante

leggere gustando" Farro - Zuppa alla frantoiana

Via dell'Acquacalda, 2480 San Pietro a Vico LUCGA

Pubblico Condotto, in partenza due nuovi cantieri da 300mila euro: cresce la sicurezza idraulica e la cura della bellezza di questa importantissima arteria idraulica, grazie alla pulizia nel tratto che termina con il passaggio a livello di San Pietro a Vico

Cerca

Invia

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ



**PUBBLICITÀ** 



CIBI E NATURA

Prosegue l'impegno e il lavoro del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord per la riqualificazione e la messa in

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 46

Consorzi di Bonifica - web

· Scienceta con arrosti

#### VERDEAZZURRONOTIZIE.IT

Data

17-04-2019

Pagina Foglio

2/2

sicurezza del Pubblico Condotto lucchese, una delle arterie idrauliche più importanti e maestose del nostro territorio: l'asse centrale, da cui si originano tutte le canalizzazioni irrigue della Lucchesia e della Piana.



Partiranno a breve due nuovi importanti cantieri, che avranno l'obiettivo di rendere più sicuro e più bello un tratto di circa 800 metri che percorre via dell'Acquacalda fino al passaggio a livello di San Pietro a Vico. Due lotti di

lavori, che avranno un investimento totale di 300mila euro. Nel tratto interessato verranno realizzati lavori di scavo volti a ripulire l'alveo del fosso: un intervento molto importante per la sicurezza idraulica e la cura del canale, dato che è prevista l'asportazione dei residui solidi dallo strato superficiale del terreno. E dei rifiuti: che pochi ma dannosi incivili gettano nel fosso, creando non pochi problemi alla sua sicurezza ambientale. Inoltre, verranno effettuate operazioni di sfalcio della vegetazione.



"Siamo ormai vicini all'inizio di due nuovi cantieri per la messa in sicurezza del Pubblico Condotto – le parole del presidente Ismaele Ridolfi -. Un lavoro importante per il territorio, che renderà l'area più sicura e bella grazie ai lavori di pulizia del fondo. La competenza della manutenzione del Pubblico Condotto è stata affidata al nostro Ente da tre anni: dopo anni che nessuno lo faceva, abbiamo fin da subito deciso di investire risorse importanti per le opere di scavo, cercando di eliminare le criticità segnalate dai cittadini per garantire la sicurezza idraulico del territorio. Questa è una delle arterie più importanti del nostro territorio; il Consorzio ha già investito quasi 600mila euro per lavori di sfalcio, pulizia e recupero di muretti e cancellature: nel Centro storico e poi nel tratto subito a valle. Adesso vogliamo proseguire su questa strada, per arrivare al completo recupero del canale. E appena la Soprintendenza avrà perfezionato il suo parere, il Consorzio apporrà lungo il tratto del Centro storico del Pubblico Condotto, una serie di pannelli illustrativi, realizzati in collaborazione con l'associazione "Custodi della Città", che spiegheranno con testi ed immagini l'evoluzione storica e sociale dell'arteria idraulica. Un modo concreto, quindi, per rendere il fosso più fruibile e fruito da parte dei cittadini".



SPORT

MERCATINO DELL'USATO ZONA ACQUA CALDA A LUCCA

> Si è verificato un errore.

PUBBLICITÀ





NUOVA MAZDA 2



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Data

17-04-2019

Pagina Foglio

1/2

17 Aprile 2019 - 15:27:54

Registrati

Acced

Contatti

Edicola Online



HOME

CRONACA

**PROVINCIA** 

EVENTI

RUBRICHE

SPORT

ITALIA / MONDO

**EDICOLA ONLINE** 

ARCHIVIO 2018

Q

f 💿 💆

Home > Provincia > Finalmente, dopo mesi d'attesa, piazza Garibaldi è pronta

Provincia

# Finalmente, dopo mesi d'attesa, piazza Garibaldi è pronta

"Con questo intervento si è risolto anche il cedimento del volto sotterraneo"

17 Aprile 2019





#### Notizie Più Lette

Fredòn compie 90 anni. Omaggio al principe del dialetto

14 Gennaio 2019

Crac Riseria di Canedole, rinviati a giudizio in dieci

4 Aprile 2019

Sparatoria Suzzara: un commando che voleva uccidere a tutti i costi

2 Marzo 2019

Rally - Solferino Pecso: podio di Onorati in Val d'Orcia

14 Febbraio 2019

Carica più notizie 🗸

ROVERBELLA Finalmente piazza Garibaldi a Roverbella è pronta. Ora il cuore del capoluogo roverbellese, ovvero la piazza antistante il municipio, torna ad essere vivibile come desiderato dall'amministrazione comunale e dai cittadini. Nonostante il ritardo accumulato l'esito finale attribuisce a questa porzione del centro storico di assumere una fisionomia più funzionale ed anche esteticamente più accattivante. «Sono molto soddisfatta – precisa il sindaco Antonella Annibaletti – del lavoro che è stato compiuto. A questo punto mancano solo dei piccoli particolari per completare definitivamente l'opera. Particolari che entro breve saranno sistemati. Ad esempio, entro venerdì sarà creata la segnaletica orizzontale e arriveranno le 31 fioriere che renderanno l'area ancor più accogliente e delimiteranno lo spazio riservato ai pedoni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica - web

#### VOCEDIMANTOVA.IT

Data 17

17-04-2019

Pagina Foglio

2/2

Altro aspetto che entro maggio verrà completato – prosegue il primo cittadino roverbellese – sarà il monumento dei caduti che abbiamo inviato ad una ditta specializzata per un intervento di restauro. Penso di poter affermare con un pizzico d'orgoglio che ora il paese ha una propria identità ed è sicuro».

Il sindaco inoltre ritiene di dover ringraziare i propri concittadini ed in particolare i commercianti e le attività produttive che operano in via Custoza e nelle vie ad essa collegate per la pazienza con la quale hanno saputo sopportare e superare i disagi derivanti da un intervento di questa portata. Un intervento che si è concluso in ritardo rispetto alla tabella di marcia inizialmente predisposta e tutto ciò aveva alimentato tra gli abitanti del capoluogo l'insorgere di qualche polemica. Polemica che ha perso di efficacia nel momento che le persone hanno compreso che la volontà dell'amministrazione non era certo quello di ritardare i lavori, anzi tutt'altro. Con questo intervento ad onor del vero si è risolta anche una situazione, il cedimento del volto sotterraneo del canale consorziale, che nei mesi scorsi aveva creato qualche preoccupazioni e che aveva indotto l'amministrazione a collaborare con il Consorzio di Bonifica perché s'individuasse una soluzione strutturale al problema emerso. Grazie all'intervento di restyling della piazza di conseguenza si è provveduto a sistemare questo aspetto e al tempo stesso ad eliminare alla radice il problema idraulico che insisteva da tempo nell'area. L'attesa dei roverbellesi quindi è terminata; adesso piazza Garibaldi torna a rivestire il ruolo di importante punto di riferimento per l'intera comunità.

Da Non Perdere

#### Provincia

grazie al bando ...

# Fibra ottica nell'area industriale di S.Giorgio

#### Sport

Calcio – Governolese, ecco il programma dei festeggiamenti per il Centenario

#### Cronac

#### Scende il Pm 10, ma il blocco agli Euro 4 rimane

#### Fotogallery

Ciclismo, nuovi progetti per gli Amici del Pedale Rivaltese



#### Articolo Precedente

Indoor Rowing – L'Idart Mantova in evidenza alla Veman Cup

Articolo successivo

Elezioni a Volta: metà squadra rinnovata, Bertaiola già pronto alla corsa

#### **ARTICOLI CORRELATI**

#### Provincia

Elezioni a Volta: metà squadra rinnovata, Bertaiola già pronto alla corsa

#### Provincia

Troppi riflettori su quanto fatto durante il mandato, la prefettura richiama Sarasini

#### Provincia

Al via la manutenzione della Cisa. Si lavora solo di notte

## **〈 〉**

#### **AGGIUNGI UN COMMENTO**

Effettua il login per poter commentare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica - web